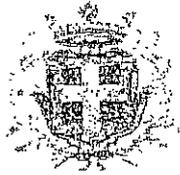


COPIA



CITTÀ DI MONCALIERI

(RACCRIFI)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25/2011

UFF. RACCRIFI

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2011 - EX ART. 238 DEL D.LGS. N. 152 DEL 3/4/2006 E D.P.R. 27 APRILE 1999 N. 158 E S.M.I. AI SENSI DELL'ART. 11 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DELLA CITTA' DI MONCALIERI**

L'anno 2011 il giorno 03 del mese di Febbraio alle ore 09:45 nella solita sala del Municipio di Moncalieri, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, composta dai signori:

MEO ROBERTA	Sindaco - Presidente
MONTAGNA PAOLO	Vice Sindaco
CONCAS MARCELLO	Assessore
CORIANI NICOLÒ	Assessore
FISSORE ELENA	Assessore
GIACOMELLI GLAUCO	Assessore
IOZZINO RAFFAELE	Assessore
MALTESE FRANCESCO	Assessore
RAMPANTI ROSARIO	Assessore

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. PAVIA FAUSTO

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2011 - EX ART. 238 DEL D.LGS. N. 152 DEL 3/04/2006 E D.P.R. 27 APRILE 1999 N. 158 E S.M.I. AI SENSI DELL'ART. 11 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DELLA CITTÀ DI MONCALIERI.**

Su proposta dell'assessore all'Ambiente Nicolò CORIOLANI

#### LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione del consiglio comunale n. 35 del 25/03/2010, recante l'approvazione del *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani* ed in particolare l'art. 11 che prevede che la Giunta Comunale, sulla base del *Piano Finanziario*, determina annualmente le Tariffe, nel rispetto dei coefficienti di produttività minimi e massimi indicati agli Allegati 1, 2 al Regolamento;

Ricordato che l'art. 4 del suddetto Regolamento conferisce al CO.VA.R. 14, Consorzio obbligatorio per il servizio rifiuti costituito ai sensi della legge regionale 24/2002, con effetto dal 1° gennaio 2010, la titolarità dell'entrata della Tariffa, con il trasferimento in capo al Consorzio dei poteri di accertamento e di riscossione della stessa;

Richiamata la *Relazione Illustrativa e i Piani Finanziari* degli interventi relativi al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani anno 2011, approvati dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in questione, con deliberazione n. 73, del 27/12/2010;

Con nota del 26/01/2011 prot. 3842 è stato richiesto al COVAR14 l'adeguamento del Piano Finanziario proposto alla voce "accantonamento fondo svalutazione crediti", ad un valore consono alla situazione specifica per il comune di Moncalieri rispetto a quello adottato del 3%;

Con nota del 26/01/2011 Prot. 603-IV-16/08 il COVAR 14 ha comunicato di aver rideterminato per l'anno 2011 quale valore del fondo svalutazione crediti la percentuale del 6% dei costi complessivi, adeguando il Piano Finanziario 2011 a tale valore;

Richiamata la delibera di giunta comunale n. 21 del 27/01/2011, recante l'approvazione del Piano Finanziario 2011;

Richiamate le *"Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2011"* redatte dal COVAR14, collegate al Piano Finanziario 2011, che prevede un fondo svalutazione crediti all 6%, trasmesse mediante posta elettronica certificata in data 27/01/2011;

Evidenziato che:

- le voci di costo contenute nel Piano Finanziario complessivo del COVAR 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, approvato con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 73 in data 27/12/2010, sono state suddivise in Parte fissa e Parte variabile e che tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente nel 68% e 32% del suddetto Piano finanziario complessivo;

tale suddivisione percentuale viene assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto alla peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del COVAR 14;

Visto l'Allegato A – ad oggetto "Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2011"

Visto il D. Lgs. 3.4.2006, n. 152;

Visto il D.P.R. 158/1999 e s. m. e i.;

Vista la L.R. 24/2002;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, nonché il parere in ordine alla regolarità tecnica in calce al presente atto;

Con voti unanimi e palesi

#### DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare la Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2011, così come indicato nell'Allegato – A, ad oggetto "Tariffe rifiuti, utenze domestiche e non domestiche anno 2011"; facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. Di dare atto che, sulla Parte variabile (PV) delle utenze domestiche, è applicata una riduzione per raccolta differenziata determinata dal rapporto tra l'ammontare dei contributi CONAI, evidenziati nel Piano finanziario, e la Parte variabile ascritta alle utenze domestiche.
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al COVAR 14 per gli adempimenti di competenza.
5. Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, per alzata di mano, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni.

Pareri di cui all'art. 49 del T.U. E. L. D.Lgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica: favorevole per quanto di competenza

31/01/2011

Il Direttore Servizio Tributi  
(Dott. Carlo Dussizza)

Il Dirigente Settore gestione Infrastrutture  
(Arch. Pietro De Vittorio)

31/01/2011

# Allegato – A

## TARIFFE RIFIUTI, UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ANNO 2011

(art. 238 del D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 - D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158)

### Dati trattati e categorie di utenza

Ai fini della definizione dei criteri tariffari, gli utenti del servizio di gestione dei rifiuti sono stati classificati in due macro categorie, in applicazione dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999 e del vigente Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani :

- **utenze domestiche**, suddivise a loro volta in **sei sotto categorie** in funzione del numero di persone che compongono il nucleo familiare (da **una a sei o più persone**);
- **utenze non domestiche**, suddivise a loro volta in **trenta sotto categorie** (Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti),

Gli elementi utilizzati per la definizione delle tariffe, sono stati:

- il **Piano finanziario**, ex art. 8 del D.P.R. 158/1999 e relativa Relazione illustrativa, predisposti dal CO.VA.R. 14 approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 73 in data 27/12/2011;
- i **dati anagrafici** (immobili, nuclei familiari e utenze non domestiche) in possesso del CO.VA.R. 14;

I dati anagrafici suddetti comprendono:

- a) le superfici degli immobili a uso abitativo aggregate in funzione del numero di componenti dei nuclei familiari che le occupano;
- b) l'elenco delle utenze non domestiche con l'indicazione della superficie occupata e della TARIFFA di appartenenza.

### Suddivisione del Piano finanziario in Parte fissa e Parte variabile

Le voci di costo contenute nel Piano finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 73 in data 27/12/2011, sono state suddivise in Parte fissa e Parte variabile.

La suddivisione dei costi totali in Parte fissa e Parte variabile, risulta essere rispettivamente nel 68% e 32% del suddetto Piano finanziario complessivo.

### **Suddivisione della Parte fissa e della Parte variabile tra utenze domestiche e utenze non domestiche**

L'articolo 4, comma 2, del D.P.R. 158/1999, ripreso dall'art. 11 del *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, dispone che l'Ente divida il carico tariffario (Parte fissa e Parte variabile) tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche secondo criteri razionali.

Poiché i coefficienti ministeriali di produttività dei rifiuti delle diverse categorie di utenze, necessitano di essere testati con uno studio *ad hoc* sul territorio comunale, si ritiene opportuno e prudentiale confermare il metodo utilizzato negli anni precedenti dall'Assemblea del CO.VA.R. 14 che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU, eventualmente adeguati alla differente assoggettabilità delle superfici ai due sistemi impositivi.

## Determinazione delle tariffe unitarie.

Suddivisi i costi fissi e i costi variabili tra le due categorie di utenza domestica e non domestica, come indicato al punto precedente, si è provveduto all'applicazione delle formule del Metodo Normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, onde ottenere i valori unitari:

per le **utenze domestiche**:

- il **Quf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Quv** – quota unitaria variabile (Kg/nucleo familiare/anno);
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

per le **utenze non domestiche**:

- il **Qapf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;
- il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

I **coefficienti** impiegati, desunti dalle tabelle ministeriali ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999, così come recepiti nelle tabelle allegate al *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, sono:

- per le utenze domestiche:

- **Parte fissa: ka Nord** (tabella 1);
- **Parte variabile: kb medio** (tabella 2);

- per le utenze non domestiche:

- **Parte fissa: kc Nord** minimi e massimi a seconda delle categorie (tabella 3);
- **Parte variabile: kd Nord** minimi e massimi a seconda delle categorie (tabella 4).

In assenza di studi precisi sulla realtà sociale ed economica delle famiglie del territorio, per non commettere scelte arbitrarie, l'impiego del **kb medio** ha l'effetto di mantenere un tasso equilibrato di progressione della tariffa rispetto al numero di persone che compongono il nucleo familiare.

I coefficienti delle utenze non domestiche perseguono l'obiettivo, conseguente alla esigenza di gradualità nell'applicazione del sistema tariffario, di redistribuire i costi ascritti alle attività economiche.

Le **tabelle A, B**, riportano i coefficienti applicati alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per la Parte fissa e per la Parte variabile.

**Tabella A – Utenze domestiche – intero territorio consortile**

N. di componenti il nucleo familiare	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
	ka Nord Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti	kb medio
1	0,80	0,80
2	0,94	1,60
3	1,05	2,00
4	1,14	2,60
5	1,23	3,20
6 o più	1,30	3,70

**Tabella B – Utenze non domestiche per i Comuni con popolazione oltre 5.000 abitanti ex Allegato 1, D.P.R. 158/1999.**

Categoria	Descrizione	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE
		Kc scelto	Kd scelto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,91	15,68

**Le TABELLE - C e - D riportano i seguenti dati:**

- a) l'importo totale del Piano finanziario, al netto dell'addizionali provinciale, ma al lordo dei contributi CONAI (questi ultimi vengono dedotti secondo quanto appresso specificato);
- b) la suddivisione dell'importo totale di cui al punto precedente in Parte fissa, pari al 68%, e Parte variabile, pari al 32%;
- c) la suddivisione della Parte fissa e della Parte variabile di cui al punto precedente tra utenze domestiche e utenze non domestiche secondo le percentuali adottate dal Comune nel previgente sistema TARSU;
- d) l'importo totale della tariffa, al netto dell'addizionali provinciale, al lordo dei contributi CONAI, ascritto alle due categorie di utenza, domestica e non domestica;
- e) l'importo dei contributi CONAI e la percentuale da esso rappresentata in rapporto alla Parte variabile a carico delle utenze domestiche;
- f) il tasso di copertura dei costi imputati nel Piano finanziario ottenuto dalla tariffa posta a carico delle utenze;
- g) il quantitativo di rifiuti solidi urbani ascritti alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche, ottenuto secondo il metodo presuntivo di cui alla Circolare del Ministero dell'Ambiente del 07 ottobre 1999, n. GAB/99/17879/108, partendo dalla produzione complessiva stimata per il 2010, come descritto nel precedente paragrafo n. 1, lett. c);
- h) le superfici delle utenze domestiche aggregate in funzione del numero di componenti la famiglia (ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999);
- i) il numero di nuclei familiari aggregati in funzione del numero dei componenti (ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999);
- j) le superfici delle utenze non domestiche aggregate in funzione della categoria di appartenenza ex Allegato 1 al D.P.R. 158/1999;
- k) i coefficienti ministeriali applicati di cui alle tabelle A, B e C del paragrafo n. 1.
- l) le tariffe unitarie, costituite da:

- per le **utenze domestiche**:

il **Quf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;

il **Quv** – quota unitaria variabile (Kg/nucleo familiare/anno);

il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

- per le **utenze non domestiche**:

➤ il **Qapf** – quota unitaria fissa espressa in € al mq;

➤ il **Cu** – costo unitario (€/Kg).

**I contributi CONAI**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del vigente *Regolamento comunale per la determinazione e l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani*, sono dedotti dalla Parte variabile delle utenze domestiche.

## TABELLA -C

**MONICALLIERI - Suddivisione dei costi PF - PV**

<b>Totale Piano Finanziario 2011</b>	€ 11.576.915,43	100,00%
PF	€ 7.872.302,50	68,00%
PV	€ 3.704.612,93	32,00%
<b>Totale Piano finanziario</b>	<b>€ 11.576.915,43</b>	<b>100,00%</b>

<b>PESI TARSU 2005</b>		
PF UT. DOM.	64,69%	€ 5.092.592,48
PF UT. NON DOM.	35,31%	€ 2.779.710,02
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 7.872.302,50</b>

<b>PESI TARSU 2005</b>		
PV UT. DOM.	64,69%	€ 2.396.514,10
PV UT. NON DOM.	35,31%	€ 1.308.098,83
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 3.704.612,93</b>

<b>Totale Ut. DOM.</b>	<b>64,69%</b>	<b>€ 7.469.106,58</b>
<b>Totale ut non dom.</b>	<b>35,31%</b>	<b>€ 4.097.808,83</b>
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 11.576.915,43</b>

<b>CONTRIBUTI CONAI</b>	<b>22,19%</b>
€ 531.894,58	

I contributi CONAI sono assegnati alle famiglie come riduzione per raccolta differenziata sulla Parte variabile. Ogni nucleo beneficia, quindi, del 22,19% di riduzione della Parte variabile.

Coef. Compost.	0,00%
Coef. Rid. Compost.	20%
PV UT. DOM. - CONAI	€ 1.864.619,52
Quota di Rid. Compost.	€ -
	€ 1.864.619,52

PV UT. DOM. (da ripartire)	€ 2.396.514,10
<b>CONAI (da ripartire)</b>	<b>€ 22,19%</b>

<b>Anno 2010</b>		<b>Differenza 2011</b>	
€	7.174.952,44	€	334.154,14
€	3.976.329,86	€	111.476,97
€	11.091.285,28	€	465.630,15
	%		%
	4,38%		4,38%
	4,39%		4,39%
	4,39%		4,39%

Rid. Non Domestiche	0,00%
% media rid. Non dom.	-
PV UT. NON DOM.	€ 1.308.098,83
Quota di Rid. Formulari	€ -

PV UT. NON DOM. (da ripartire)	€ 1.308.098,83
--------------------------------	----------------

GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI  
GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI  
GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI

## TABELLA -D

### TARIFFE UNITARIE UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Comune di MONCALIERI 2011

Quota Fissa - domestica	5.092.592,48
Quota Fissa - non domestica	2.779.710,02
Quota Variabile - domestica	2.396.514,10
Quota Variabile - non domestica	1.308.098,83

Quota Fissa	€ 7.872.302,50
-------------	----------------

Quota variabile	€ 3.704.612,93
-----------------	----------------

Piano Finanziario	€ 11.576.915,43
-------------------	-----------------

Kg. Rifiuti utenze domestiche	18.553.382,13
Kg. Rifiuti utenze non domestiche	9.130.062,87

Numero Abitanti	51.934
Sup Totale Domestica	2.541.662,00
Sup Totale Non Domestica	1.138.017,00

#### UTENZA DOMESTICA

Quot	€ 2,0620	€/mq
Quiv	499,1400	Kg/famiglia
Quv	€ 0,1292	€/Kg

#### UTENZA NON DOMESTICA

Quap	€ 2,3669	€/mq
Quv	€ 0,1438	€/Kg

Stot1	653.450,00	mq.
Stot2	817.738,00	mq.
Stot3	597.625,00	mq.
Stot4	365.333,00	mq.
Stot5	77.668,00	mq.
Stot6	29.848,00	mq.
N1	6.723	famiglie
N2	7.390	famiglie
N3	4.958	famiglie
N4	2.966	famiglie
N5	543	famiglie
N6	163	famiglie
Snd1	102.033,00	mq.
Snd2	13.235,00	mq.
Snd3	125.574,00	mq.
Snd4	19.890,00	mq.
Snd5	-	mq.
Snd6	220.239,00	mq.
Snd7	6.496,00	mq.
Snd8	4.566,00	mq.
Snd9	13.290,00	mq.
Snd10	-	mq.
Snd11	74.606,00	mq.
Snd12	58.033,00	mq.
Snd13	81.556,00	mq.
Snd14	5.679,00	mq.
Snd15	3.611,00	mq.
Snd16	-	mq.
Snd17	7.596,00	mq.
Snd18	17.717,00	mq.
Snd19	35.098,00	mq.
Snd20	202.903,00	mq.
Snd21	68.744,00	mq.
Snd22	15.367,00	mq.
Snd23	1.390,00	mq.
Snd24	13.680,00	mq.
Snd25	14.492,00	mq.
Snd26	5.729,00	mq.
Snd27	315,00	mq.
Snd28	22.021,00	mq.
Snd29	-	mq.
Snd30	4.157,00	mq.

Parametri		
	0,80	Stot1 * Ka1 522.760,00
	0,94	Stot1 * Ka2 768.673,72
	1,05	Stot1 * Ka3 627.506,25
	1,14	Stot1 * Ka4 416.479,62
	1,23	Stot1 * Ka5 95.531,64
	1,30	Stot1 * Ka6 38.802,40
6723	0,80	N1 * Kb1 5.378,40
14780	1,60	N1 * Kb2 11.824,00
14874	2,00	N1 * Kb3 9.916,00
11864	2,40	N1 * Kb4 7.711,60
2715	3,20	N1 * Kb5 1.737,60
978	3,70	N1 * Kb6 603,10
	0,40	Snd1 * Kc1 40.813,20
	0,43	Snd1 * Kc2 5.691,05
	0,60	Snd1 * Kc3 76.344,40
	0,88	Snd1 * Kc4 17.503,20
	0,64	Snd1 * Kc5 -
	0,51	Snd1 * Kc6 112.321,89
	1,64	Snd1 * Kc7 10.653,44
	1,08	Snd1 * Kc8 4.931,28
	1,25	Snd1 * Kc9 16.612,50
	1,29	Snd1 * Kc10 -
	1,52	Snd1 * Kc11 113.401,12
	0,61	Snd1 * Kc12 35.400,13
	1,41	Snd1 * Kc13 114.993,96
	1,80	Snd1 * Kc14 10.222,20
	0,83	Snd1 * Kc15 2.997,13
	1,78	Snd1 * Kc16 -
	1,48	Snd1 * Kc17 11.242,08
	1,03	Snd1 * Kc18 18.249,51
	1,41	Snd1 * Kc19 49.488,18
	0,92	Snd1 * Kc20 186.670,76
	1,09	Snd1 * Kc21 74.930,96
	5,57	Snd1 * Kc22 85.594,19
	4,85	Snd1 * Kc23 6.741,50
	3,96	Snd1 * Kc24 54.172,80
	2,76	Snd1 * Kc25 39.997,92
	2,61	Snd1 * Kc26 14.952,69
	7,17	Snd1 * Kc27 2.258,55
	2,74	Snd1 * Kc28 60.337,54
	3,50	Snd1 * Kc29 -
	1,91	Snd1 * Kc30 7.939,87